



Codice Etico

Il Manifesto Bresciapiù esprime i valori cardine dell'etica, della legalità e della trasparenza, tre concetti strettamente concatenati tra loro. **Etica**, nel perseguimento di tutto ciò che è giusto, morale e condiviso dal comune sentire, espressione diretta del pensiero di una popolazione e della sua cultura. **Legalità**, nei comportamenti messi in atto da e tra i vari soggetti, come valore base per il funzionamento di un sistema collettivo, che renda liberi di interfacciarsi con il prossimo in piena fiducia. Infine **Trasparenza**, che racchiude in sé la somma del rispetto dei precedenti valori, con la consapevolezza di aver dato un sincero contributo alla società. I soggetti che aderiscono al Manifesto si impegnano a condividere e a promuovere questi valori. L'unione dei soggetti virtuosi, facenti parte del tessuto economico-sociale bresciano, formerà la nuova realtà sistemica da cui partire per poter creare reale valore futuro.

Bresciapiù è un sistema inclusivo, in cui il contributo di ogni membro è determinante. Si tratta di un'unione in cui l'azione del singolo ha ricadute sulla collettività. Per questo è importante che ognuno degli aderenti ne condivida spirito, valori ed obiettivi.

I soggetti che intendono partecipare al Progetto Bresciapiù devono aderire all'insieme dei valori, dei principi e degli impegni racchiusi nel Codice Etico, coerenti con lo spirito del Manifesto stesso.

Aderire al Codice Etico significa assumersi la responsabilità delle proprie azioni e impegnarsi per la buona riuscita degli obiettivi comuni. L'obiettivo che il Codice persegue è quello di esplicitare i principi cardine dell'etica, della legalità e della trasparenza.

Per poter partecipare a Bresciapiù è necessario per tutte le Associazioni, Consorzi, Fondazioni, Comitati, Organismi, Enti ed Istituzioni, Imprese e Società Cooperative dividerne i contenuti e gli impegni, con l'obiettivo di prevenire e contrastare ogni forma di illegalità e di orientare i comportamenti ai principi di correttezza e lealtà.

Il legale rappresentante è tenuto ad accettare il contenuto del presente documento.
In particolare, si impegna:

- a comunicare il rinvio a giudizio, nonché eventuali sentenze, anche non definitive, intervenuti a decorrere dal 1 gennaio 2016, in relazione ai reati indicati nell'allegato al presente documento, considerati di particolare disvalore per gli obiettivi di Bresciapiù

- a rispettare i seguenti obblighi:

- denunciare tempestivamente eventuali fenomeni estorsivi nei propri confronti e/o nei confronti di dipendenti, rappresentanti, loro familiari o altri soggetti legati al proponente da rapporti professionali;
- attuare e rispettare tutte le prescrizioni di legge relative alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e assicurare il pagamento delle retribuzioni, dei contributi previdenziali e assicurativi e delle ritenute fiscali relative ai propri dipendenti;
- assicurare ai dipendenti condizioni di lavoro eque, sicure, rispettose della dignità, delle pari opportunità e prive di qualsiasi forma di discriminazione o di sfruttamento, in grado di favorire lo sviluppo umano e professionale;
- garantire la tracciabilità delle transazioni sopra soglia (1000 euro), utilizzando bonifici bancari e postali o altri strumenti di pagamento idonei a tracciare e documentare il relativo flusso finanziario;

- ad improntare i propri comportamenti:

- in ogni contesto, all'etica e alla trasparenza, fondandoli su integrità, correttezza, lealtà, equità, imparzialità, pari opportunità, chiarezza delle posizioni e dei meccanismi decisionali e attuativi adottati;
- nei rapporti con Enti ed Istituzioni, mass media ed altri soggetti pubblici e privati, a correttezza, indipendenza, integrità e rispetto dei reciproci e specifici ambiti di responsabilità, ruoli e prerogative;
- nella gestione ambientale, a prassi avanzate, orientate alla prevenzione, al riciclo e al recupero delle risorse e ad una consapevole tutela e valorizzazione degli ecosistemi.

Comitato Etico: il Comitato Etico, d'ora in avanti definito semplicemente Comitato, è composto da 7 membri effettivi, di nomina del Comitato di Indirizzo e Garanzia. La Presidenza del Comitato Etico spetta di diritto al Presidente del Comitato di Indirizzo e Garanzia.

Il Comitato ha il compito di decidere la sospensione, in via discrezionale e insindacabile, degli aderenti al progetto Bresciapiù, qualora fossero rinviati a giudizio per uno dei reati previsti dall'allegato e fino a sentenza definitiva.

La riammissione al progetto Bresciapiù, sempre in via discrezionale, potrà avvenire solo a seguito di riesame da parte del Comitato, e successiva proposta inoltrata al Comitato di Indirizzo e Garanzia.

Foro Competente: tutte le controversie che dovessero derivare dalla partecipazione al progetto Bresciapiù, o comunque ad esso connesse, con particolare riferimento a pretese risarcitorie derivanti dalla violazione dei principi cardine dell'iniziativa o dalla lesione dell'immagine del progetto stesso o dei suoi aderenti, saranno deferite all'esclusiva competenza dell'autorità giudiziaria del Foro di Brescia.

Il sottoscritto _____ nato a _____, il _____ in qualità di legale rappresentante *pro tempore* di _____ con sede legale in _____, via _____, n. _____, Cod. Fisc. _____, Partita IVA _____, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e di falsità in atti, e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR n. 445/2000

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato DPR di avere preso visione, di accettare e sottoscrivere il Codice Etico e relativo Allegato.

Luogo e data

Timbro e firma del legale rappresentante

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Cod. Civ., il sottoscritto dichiara di avere preso attentamente visione e di avere espressamente e specificatamente approvato ed accettato la clausola relativa al "Foro Competente".

Firma

Allegato al Codice Etico del Progetto Bresciapiù

Elenco dei reati rilevanti

- Reati tributari previsti dal D.Lgs. 74/2000
- art. 316-bis c.p. – Malversazione a danno dello Stato
art. 316-ter c.p. – Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato
art. 640, comma 2, n.1, c.p. – Truffa in danno dello Stato o di un ente pubblico
art. 640-bis c.p. – Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche
art. 640-ter c.p. – Frode informatica (se commessa in danno dello Stato o di un ente pubblico)
- art. 317 c.p. – Concussione
art. 318 c.p. – Corruzione per l'esercizio della funzione
art. 319 c.p. – Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio
art. 319-ter c.p. – Corruzione in atti giudiziari
art. 319-quater c.p. – Induzione indebita a dare o promettere utilità
art. 320 c.p. – Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio
art. 321 c.p. – Pene per il corruttore
art. 322, commi 1 e 3, c.p. – Istigazione alla corruzione
art. 322-bis c.p. – Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte penale internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri
- art. 473 c.p. – Contraffazione, alterazione o uso di marchio segni distintivi ovvero di brevetti, modelli e disegni
art. 474 c.p. – Introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi
art. 514 c.p. – Frodi contro le industrie nazionali
art. 515 c.p. – Frode nell'esercizio del commercio
art. 516 c.p. – Vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine
art. 517 c.p. – Vendita di prodotti industriali con segni mendaci
art. 517-ter c.p. – Fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale
art. 517-quater c.p. – Contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari
- art. 648 c.p. – Ricettazione
art. 648-bis c.p. – Riciclaggio
art. 648-ter c.p. – Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita
art. 648-ter.1 c.p. – Autoriciclaggio
- Reati ambientali di cui agli articoli:
art. 452-bis c.p. – Inquinamento ambientale
art. 452-ter c.p. – Morte o lesioni come conseguenza del delitto di inquinamento ambientale
art. 452-quater c.p. – Disastro ambientale
art. 452-sexies c.p. – Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività